

## Bollettino n. 1110

Del 2 novembre 2010

### “Le Donne in Africa: il ruolo della micro finanza”

Prof.ssa Laura Viganò,  
Presidente della Facoltà di Economia  
dell'Università degli studi di Bergamo

Anno Sociale: 2010/2011  
Presidente: **Alberto Longo**  
Segretario: Sereno Locatelli Milesi

#### SOMMARIO

Cronaca della Serata  
Comunicazioni dalla segreteria  
Nel Gruppo Orobico  
Lettera del Presidente  
Lettera del Governatore  
Seminario Rotary Foundation

#### SOCI PRESENTI: 17

Bergamaschi, Bordogna, Boselli, Cominelli, Crippa Sardi, Cugno Garrano, Ferigo, Gallarati, Gelmi, Gervasio, Ghidini Testa, Locatelli Milesi, Longo, Lorenzi Agostinelli, Nusiner, Sacerdote, Signori.

#### SOCI CHE HANNO SEGNALATO

##### L'ASSENZA:

Bosisio, Buelli, Carnazzi, Chiesa, Colani, Crippa, Dall'Olio, Dolci, Frizzi, Guffanti Pesenti, Lamera, Lanfranchi, Maestri, Nozza, Oriani, Roche, Rossi, Ruggeri, Setti, Tironi, Vitali.

#### SOCI IN TEMPORANEO CONGEDO: 3

Jannone, Robba, Zambaiti.

#### FAMILIARI: 3

Raffaella Cominelli;  
Chiara Gervasio;  
PierEmilio Locatelli Milesi.

#### OSPITI DEL CLUB: 5

AG Pietro Giannini e signora Sissi;  
Prof.ssa Laura Viganò, relatore;  
Sunil Gupta del RC Patan South, Nepal;  
Barbara Nappi

#### SOCI PRESSO ALTRI CLUB: 0

#### OSPITI DEI SOCI: 0

#### SOCI DI ALTRI CLUB: 1

Mario Locatelli, Segretario RC Sarnico e Valle Cavallina

#### AMICI IN VISITA: 0

#### TOTALE EFFETTIVO: 53 Soci

53 – 3 = 50

17 su 50 = 34 %

#### TOTALE PRESENZE = 26

ASSIDUITA' MESE DI OTTOBRE: 53, 058%



## ROTARY CLUB BERGAMO NORD

Servire al di sopra di ogni interesse personale

2040° DISTRETTO ITALIA  
DEL ROTARY INTERNATIONAL



“Building communities, Bridging continents”

### NOVEMBRE : Mese della ROTARY FOUNDATION



Gratitissima ospite e relatrice della serata di martedì 2 Novembre, la Prof.ssa **Laura Viganò**, Presidente della Facoltà di Economia dell'Università degli studi di Bergamo.

Il tema della conviviale “**Le donne in Africa: il ruolo della microfinanza**” lasciava intravedere la possibilità di lanciare lo sguardo su di uno scenario economico-sociale sicuramente inedito per la maggior parte dei partecipanti. Così è stato: la Prof.ssa Viganò, usando il linguaggio preciso ed accessibile tipico dei profondi conoscitori di una materia, ci ha condotto in un rapido e avvincente percorso ‘mirato’ all’interno della realtà del grande continente.

Non sono mancate certo le sorprese: partendo da una carrellata di immagini raffiguranti personaggi in qualche modo rappresentativi dell’ampio panorama del mondo femminile africano - dalla Presidente della Liberia Ellen Johnson Sirleaf, al premio Nobel per la pace Wangari Maathai, da una maestra di scuola elementare a giovani operaie in una fabbrica per l’imbottigliamento dell’acqua minerale, da madri di famiglia a gruppi di donne imprenditrici – la nostra relatrice ci ha mostrato quanto sia fondamentale il ruolo giocato dalle donne nel continente africano.

Soprattutto, in riferimento allo specifico del tema della serata, è stato evidenziato quanto il mondo femminile rappresenti l’elemento trainante della ‘micro-economia’ in Africa.

Particolarmente per quanto riguarda le regioni rurali, si assiste infatti al diffuso fenomeno della ‘micro-imprenditoria’, cioè la nascita di micro-imprese per lo più ‘personali’ e ‘al femminile’

**II PRESIDENTE Alberto Longo** è reperibile al:

tel.: + 39 035 219966 fax + 39 035 219966

cell. 338 7009800

e-mail: [rotarybgnord@albertolongo.com](mailto:rotarybgnord@albertolongo.com)

**II SEGRETARIO Sereno Locatelli Milesi** è reperibile

al tel.: +39 035 541075 cell. 347 0612044

**La Segreteria R.C. Bergamo Nord:**

**Barbara Nappi** – Passaggio S. Bartolomeo, 7 24121

Bergamo. Tel. e fax: +39 035-223020

e-mail: [bergamonord@rotary2040.it](mailto:bergamonord@rotary2040.it)

web: [www.rotarybgnord.it](http://www.rotarybgnord.it)

**Anno rotariano 2010 -2011**

Dirigenti e Consiglieri del Club

**Consiglio Direttivo:**

**Presidente:** Dr. Alberto Longo

**Vice Presidente e IP 09-10:**

Dr. Luca Sacerdote

**Segretario:** Dr. Sereno Locatelli Milesi

**Tesoriere:** Dr. Claudio Ferigo

**Prefetto:** Avv. Filippo Crippa Sardi

**Past President:** Dr. Luigi Gelmi

**Consiglieri:** Giuseppe Chiesa, Giorgio Dall'Olio, Andrea Lanfranchi, Carmelo Maccarone, Pietro Moioli.

**Presidenti di Commissione**

- Effettivo: Dr. Giorgio Dall'Olio

- Relazioni Pubbliche: Avv. Carmelo Maccarone

- Amministrazione: Dr. Claudio Ferigo

- Programmi: Dr. Paolo Boselli

- Rotary Foundation: Dr. Marco Gallarati

- Delegato per le Giovani Generazioni:

Dr. Severino Frizzi

**MOTTO PER IL ROTARY 2010-2011:**

"Building communities, Bridging continents" –

**Impegniamoci nelle Comunità,**

**Uniamo i continenti**

Presidente del Rotary International

2010-2011 Ray KLINGINSMITH

**Governatore Distretto 2040:**

Ing. Giulio KOCH

Segreteria: Via Cimarosa, 4 – 6° P

Milano - 20144

Tel: 02-3311787 - Fax: 02-3311262

e-mail: [segreteria@rotary2040.it](mailto:segreteria@rotary2040.it)

**SITI ROTARY IN INTERNET:** i nostri soci potranno trovare tutte le novità ai seguenti indirizzi elettronici:

ROTARY INTERNATIONAL:

<http://www.rotary.org>;

ROTARY ITALIANO:

<http://www.rotary.it>;

ROTARY DISTRETTO 2040:

<http://www.rotary2040.it>

**Sede delle conviviali:**

Ristorante Antica Perosa c/o Starhotels Cristallo Palace

Via Betty Ambivere, 35 - Bergamo

nei più svariati settori: vi sono tessitrici, commercianti, produttrici di prodotti agricoli, di sale, fornitrici di servizi, quali ad esempio, negli ultimi anni, catering per cerimonie e ricorrenze e servizi per chi 'viene da fuori' (battesimi, matrimoni, funerali ecc.).

Le donne, quindi, come protagoniste di un fondamentale ruolo sociale-economico: oltre ad organizzare la gestione familiare, partecipano infatti in modo sostanziale alla produzione del reddito, dando vita a microattività autonome, spesso complementari alla principale attività della famiglia-impresa.

Il successo di tali attività 'femminili' è estremamente rilevante: prova ne sono gli elevati 'tassi di riuscita', decisamente più elevati che nel caso di attività maschili; tale dato è deducibile dal complessivo minore numero di insoluti in termini di rimborso-prestiti alle banche. Uno dei motivi di questa prevalente efficacia della micro-imprenditoria femminile risiede, oltre che nella maggiore capacità di relazione ed aggregazione, dal fatto che il fallimento per una donna può avere conseguenze sociali molto rilevanti; pertanto la posta in gioco è molto alta, così come, di conseguenza, l'impegno profuso.

Ma cosa s'intende per 'microfinanza'? Se la generale definizione tecnica di 'finanza' si riferisce al 'trasferimento di saldi finanziati dalle unità in surplus a quelle in deficit' - in pratica il trasferimento di fondi da chi risparmia a chi li utilizza - il termine 'micro' allude evidentemente all'entità del finanziamento; con la differenza che in Italia si può parlare di 'microfinanziamento' per un prestito di 10.000-15.000 euro, mentre in Africa può essere appena di 10-100 euro.

E poiché le donne in Africa hanno sempre storicamente avuto difficoltà di accesso alla finanza (diffusamente in Africa non hanno molto da offrire in termini di garanzia/proprietà), ecco la nascita delle prime forme di auto-organizzazione: le tontines.

Le tontines sono delle associazioni spontanee in cui le partecipanti pagano una quota e alimentano una cassa comune di cui ciclicamente dispongono per portare a termine i loro progetti. A volte la tontine è il pretesto per un modo di associarsi ed aiutarci a vicenda. Il denaro motiva le persone a riunirsi, ma l'obiettivo principale non è quello, e la quota può essere anche molto esigua. La priorità è data alla qualità dei legami sociali e d'amicizia che si creano. Si forma così una società reale, fuori dall'economia e fuori dallo Stato, che funziona con proprie regole, e che ha quindi anche inventato dei sistemi di regolazione dei conflitti e dei litigi.

Il meccanismo può comunque consentire di avviare e fare crescere attività rilevanti, oltre che funzionare da stimolo alla circolazione e alla condivisione di idee, e quindi all'avvio di altre attività imprenditoriali.

Dalla tontines possono poi nascere azioni più incisive, fino alla crescita di vere e proprie cooperative di risparmio e credito, in cui evidentemente si allenta il meccanismo rotativo a favore di metodi più elaborati.

La funzione comunque sociale delle tontines porta, per esempio, anche all'individuazione e organizzazione di azioni educative funzionali allo sviluppo (es. invito a relatori nelle comunità per tenere conferenze su determinati argomenti, fino ad arrivare a veri e propri corsi di formazione).

Ecco un esempio pratico di processo che nasce dalla tontine.

Più donne di un villaggio sono dedite alla filatura della lana. Però vogliono farlo insieme, si riuniscono e intanto chiacchierano fra loro. Poi decidono di mettere un po' di risparmio in cassa comune, e parte il meccanismo della rotazione: a turno si ha a

disposizione un piccolo ma significativo capitale. La tontine cresce, ed assume anche un ruolo sociale. Può cominciare ad affacciarsi con credibilità alle richieste di prestiti finanziari presso banche. Può anche diventare portavoce o referente nei confronti di organizzazioni esterne o estere, che poi possono entrare in gioco per aiutare il villaggio, in collaborazione con le donne, ed aiutarle a dotarsi di struttura.

La tontine a questo punto si trasforma in una vera propria associazione con segni identificativi, sedi ecc. Ecco pertanto realizzata la moltiplicazione di valore nata da piccole iniziative di risparmio. Ed ecco sorgere la frase riportata alla nostra relatrice da un interlocutore africano: 'grazie alle nostre donne abbiamo capito come aiutare chi sta peggio nel villaggio.'

Volontà, determinazione, risparmio, rigore di gestione, iniziativa, coraggio, imprenditorialità rappresentano quindi, come indicato dalla nostra relatrice, gli ingredienti di successo della microfinanza. Che non si pone certo come una panacea per tutti i mali o una risposta esaustiva ai gravissimi problemi del grande continente africano; certamente rappresenta però un elemento importante di un mix di misure e interventi fondamentali nella lotta alla povertà.

Un sentito ringraziamento alla Prof.ssa Viganò, il cui intervento ha apportato un deciso contributo allo svolgimento del principale filo conduttore tematico delle conviviali di quest'anno, dedicato dal nostro Presidente Alberto alla donna e all'imprenditorialità femminile. (PB)



### Calendario eventi distrettuali:

**Novembre 2010 - Mart. 9** dalle 10:00 alle 22:00 **Keys for a cause** - Tiffany – Milano

**Sab. 24** Seminario Rotary Foundation - (con Distretto 2050)

**Dicembre 2010 - Giov. 16** Concerto di Natale in Duomo di Milano

**BOLLETTINO N. 1110  
DEL 2 NOVEMBRE 2010**

## DALLA SEGRETERIA

### PROGRAMMA DELLE PROSSIME RIUNIONI DEL CLUB

#### NOVEMBRE:

- **Martedì 9** : ore 19,30 presso la Parrocchia Invenzione di S. Croce alla Malpensata in via Furiotti la Santa Messa in memoria dei nostri Soci defunti. Ore 20,15 in sede con coniugi, per un'imprevisto infortunio della dott.ssa Graziana Campanato, la conviviale avrà come relatore l'avv. **Gianfranco Ceci**, (vicesindaco comune di Bergamo) assessore alle infrastrutture ed alla Mobilità sul tema **"Strategia delle infrastrutture a Bergamo"**.
- **Martedì 16** : ore 20 in sede **"Assemblea Generale dei Soci per l'elezione del Presidente a.r. 2012-2013 e Consiglio direttivo 2011-2012"**.
- **Martedì 23** : ore 20 in sede, la Presidente della Comunità Tibetana in Italia sig.ra **Kalsang Dolkar**
- **Martedì 30** : conviviale sospesa 5° martedì.

## NEL GRUPPO OROBICO

- **Lunedì 22 novembre 2010**—in interclub, ore 20 – Ristorante "Al Vigneto" – Grumello del Monte "Demografia e finanza: il mondo che verrà": a che punto siamo con l'attuale crisi economica? Chi se la cava, comunque, bene? In che cosa investire, guadagnando, in momenti come questi? Qual è la situazione finanziaria futura legata all'aspetto demografico? Quali parametri tra Italia ed altri Paesi? Luci ed ombre dei mercati finanziari. Relatore: Dott. Giorgio Arfaras del Centro Studi Einaudi-Finanza, Presidente di Solutions Capital Management, autore di vari testi sull'argomento. Relatore sagace, disincantato e non elusivo, grande esperto in materia e allegro intrattenitore ci "allieterà" con linguaggio non noioso e più che comprensibile su un tema caro un po' a tutti noi (i soldi), pronto a fornire risposte a tutte le domande che gli saranno poste.
- **mercoledì 24 novembre** : ore 20,15 - l'A.I.D.D. (Associazione Italiana contro la Diffusione della Droga) organizzerà una Festa in amicizia. L'evento alla 11ª edizione si svolgerà presso il Teatro della Scuola Militare Teulìe, Corso Italia 58 - Milano con ingresso auto da Via Burigozzo. Per adesioni: A.I.D.D. - Via Andrea Doria n. 31 - 20124 Milano - tel. 02/6690741 - fax 02/67492007 - [infoaidd@tiscalinet.it](mailto:infoaidd@tiscalinet.it).
- **Domenica 28 novembre** : a partire dalle ore 8:00 **"Il Marcia Sergio Mulitsch"** presso il piazzale della Frazione Battaglie, di Treviglio (antistante la ditta Bianchi biciclette). **La partenza è fissata**, dopo le operazioni preliminari, **per le ore 9,00**. **La chiusura** della manifestazione è prevista per le **ore 12,00**, o comunque dopo l'arrivo dell'ultimo partecipante. Lungo il percorso saranno istituiti posti di controllo.

## NEI CLUB DEL GRUPPO OROBICO

**Rotary Club Bergamo** : Lunedì 8 novembre ore 12,45, riunione meridiana presso il ristorante Colonna. Relatore il dott. **Marcello Raimondi**, Assessore Regionale all'Ambiente, sul tema: **"Verso EXPO 2015"**.

**Rotary Club Bergamo Città Alta** : Giovedì 11 novembre, ore 20,00, alla Taverna incontro con il prof. Fernando Noris, storico dell' arte e direttore della Rivista di Bergamo, che ci parlerà di **"...Caravaggio ed oltre"**. Con familiari.

**Rotary Club Bergamo Ovest** : Lunedì 8 novembre ore 20 conviviale presso l'Antico Ristorante del Moro. **"La Rotary Foundation"**, relatore il PDG **Cesare Cardani**

**Rotary Club Bergamo Sud** : Giovedì 11 novembre ore 20,00 in sede alla Marianna **"L'Università verso nuove sfide"**. Relatore la Dott.ssa **Franca Franchi** dell'Università degli Studi di Bergamo (Facoltà di Scienze Umanistiche, Dipartimento di Lettere, Arti e Multimedialità), Coordinatore Locale e Direttore di Implementazione del Dottorato Internazionale EMJD.

**Rotary Club Dalmine Centenario** : Giovedì 11 novembre, ore 20, ristorante "La Vacherie" di Brusaporto: **"come nasce una sinfonia"** Relatore **Alfonso Rega**.

**Rotary Club Romano di Lombardia** : Martedì 9 novembre ore 20,00 Ristorante La Muratella, Cologno al Serio **"Sotto il cielo di Roma"**. Un film su Pio XII e l'ultimo capitolo di un lungo dibattito.  
Relatore: dr. **Francesco Arlanch**, sceneggiatore del film che, in 2 puntate, trasmesse da Rai 1 il 31 ottobre e il 1 novembre.

**Rotary Club Sarnico Valle Cavallina** : Lunedì 8 novembre ore 20 – Ristorante "Al Vigneto" – Grumello del Monte ASSEMBLEA DI TUTTI I SOCI per la nomina del futuro Presidente 2012-2013 e relativo Consiglio Direttivo.

**Rotary Club Treviglio e della Pianura Bergamasca** : **Mercoledì 10** : ore 20 in sede **"Assemblea per votare nuovi soci + parliamo tra noi"**

## DAL PRESIDENTE

Giusto oggi sono stato sollecitato dal AG, assieme agli altri Presidenti dei Club Orobici affinché dessimo un riscontro, in termini di rispondenza del Club, a quanto profondamente voluto dal presidente internazionale: il Piano Strategico.

Posto che si era chiamati in poche righe a fornire la nostra impressione, tale circostanza mi ha fatto, comunque, tornare su un tema da noi più volte trattato, anche con accese prese di posizione e tali riflessioni mi hanno dato lo spunto per la mia settimanale puntualizzazione. È ovvio che questo spazio che io mi riservo potrebbe, ed è mio auspicio, essere modulato in una sorta di blog nel quale ciascuno possa dare il suo contributo, non solo dialettico, ma, e soprattutto, di stimolo all'intero Club per muoversi e ricompattare la propria identità.

Le ragioni di un piano strategico, lo abbiamo più volte ricordato anche in Assemblea, stanno nella necessità per un Club di darsi un orizzonte temporale definito in cui proporre, impostare, agire e verificare i risultati del proprio operato. Per lungo tempo l'intero movimento

rotariano ha dato spazio a "letture" del Club che erano diretta emanazione della personalità del Presidente. L'argomento è delicato perché c'è il rischio di misconoscere, confondendolo il valore del termine Personalità con quello che, invece, appare più adeguato per il nostro movimento che è il significato di Leadership. Non voglio – benché ne abbia più di uno stimolo – addentrarmi in una valutazione semantica ma quello che mi preme rappresentarvi è quanto sia importante, ad esempio, la differenza che per me insiste fra un convincere della bontà di un progetto perché lo stesso ha in sé il suo valore e quindi si è in grado di trasferirne a tutto tondo le sue peculiarità piuttosto che la presentazione dello stesso come scelta unilaterale, ancorché frutto di riflessioni e decisioni ponderate.

Non so se in sede assembleare vi saranno stimoli e spunti adeguati per fare delle considerazioni più articolate – probabilmente sarà opportuno un parliamo tra noi .

Quello che può sembrare come soluzione "subita" da indicazioni centrali – il piano strategico – è, nei fatti, per il Bergamo Nord una scelta di campo già fatta almeno tre anni fa quanto apparve alla dirigenza del Club come ineludibile una pianificazione volta sia alla cooptazione dei vertici del Club (presidenti) sia alla identificazione di un percorso di service che vedesse scelte di impegno locale (con la necessità di saper misurare in esse il reale fabbisogno che la comunità dove operiamo evidenzia) e, in ambito internazionale attraverso canali rigorosi di impegno e certificata capacità operativa, il tutto, in un contesto opportunamente miscelato che potesse favorire rendicontazioni inoppugnabili e trasparenti.

Altra considerazione non trascurabile è quella che ci vede impegnati sul fronte della raccolta fondi, finalizzati ai service, in modo propositivo e, nei limiti del possibile, favorevole anche dal punto di vista fiscale per il donatore (sponsor) e, credetemi, tale impostazione non potrà che favorirci nell'approccio con le future esigenze.

Ciascuno di noi, con molta probabilità, infonde energie diverse e sensibilità individuali nel leggere quanto ci viene chiesto in qualità di rotariani; il rischio concreto di dare per scontato che le esperienze del passato siano irripetibili (parlo dell'entusiasmo nell'affrontare le cose), la malcelata indifferenza verso le proposte innovative, la perdurante ignoranza (nel senso letterale del termine) circa le opportunità che l'intera organizzazione mette a disposizione dei Club e del singolo Socio, non ci aiuta a crescere rapidamente come, invece, ci viene richiesto per la stessa vita e per lo stesso equilibrio del Club.

Solo martedì scorso abbiamo avuto il piacere di ospitare un socio rotariano del Nepal – chi l'avrebbe mai detto – bene, questo amico ci ha piacevolmente stupito presentandosi (era in viaggio d'affari) con guidoncino e pubblicazione del club (disponibile in segreteria); in questa pubblicazione che immagino sia redatta con cadenza annuale vi è tutto quanto necessita al lettore per capire filosofia, metodo, programmi di un Club di un paese che tutti noi conosciamo solo sommariamente ma che, credo a ragione, possiamo ritenere meno strutturato e sviluppato del nostro. Eppure, in una situazione così, un club sa esprimersi in un linguaggio rotarianamente universale rappresentandosi (bilancio compreso) per quello che è.

È probabile che la gioventù di questo Club, le influenze anglosassoni derivate dalla vicinanza con l'India abbiamo fatto premio, sta di fatto che più che le parole – cordialissime - con il nostro interlocutore per noi potrà valere la conoscenza del suo sistema di operare nel movimento rotariano, prendendo quello che lo stesso è in grado di offrire, amicizia ed organizzazione ed è così che, credo, debba svilupparsi lo spirito generale.

Questa digressione è stata solo per richiamarvi allo spirito che lo stesso Governatore ci ha suggerito, - innovazione nella continuità – che è un modo per dire : "non buttiamo alle ortiche il passato ma ricordiamoci che il nostro presente avrà senso solo se sapremo leggerlo nel nostro futuro".

Il mio augurio è che ciascuno di noi sappia fare i passi necessari per aiutare il Club a collocarsi dove gli spetta, ad assumersi le responsabilità di scelte condivise finalizzate ad obiettivi già delineati e chiari, ad aiutare i nuovi soci in un processo di integrazione che li veda attori di rango e promotori di continuità.



## V<sup>a</sup> lettera del Governatore

Caro Presidente, Caro Segretario, parlare di Rotary Foundation è sempre per me stimolante, visti i tanti meriti che essa ha nel rendere più proficuo il nostro lavoro. Infatti, quando sono in visita ai Club non mi stanco di ripetere che la RF è un asset indispensabile per moltiplicare l'efficacia dei nostri progetti di servizio, sia in ambito internazionale che in ambito locale: ma non solo.

Mi è facile infatti far capire che tramite la Rotary Foundation, i Club possono raddoppiare le cifre messe in gioco, avvalendosi anche di procedure di controllo e di rendicontazione che garantiscono al meglio che nessun euro che i Soci hanno versato, vada disperso, ed anche che il progetto è fattibile ed è sotto controllo da tutti i punti di vista.

La metodologia di rendicontazione e controllo, con le conseguenti garanzie, è qualcosa che io desidero sia adottato da tutti i nostri Club, su ogni singolo progetto di servizio, sia che ci si avvalga dell'aiuto della Rotary Foundation, sia che se ne faccia a meno. E' infatti troppo importante che i rotariani trattino ogni singolo euro versato dai Soci come se ci appartenesse, con la stessa gelosa attenzione ad usarlo nel modo più produttivo ed etico che avrebbe il buon padre di famiglia, e con l'intelligenza di mettere in atto tutte le azioni che ci possano tranquillizzare sul fatto che il progetto vada a buon fine.

Da qualche parte si solleva la scusante che le procedure richieste dalla Rotary Foundation sono complicate: e la mia risposta è che da un lato ci dobbiamo rendere conto che operando in 180 paesi, la RF ha messo in essere procedure generalizzate atte a garantire lo stesso approccio e dare le stesse garanzie a tutti i RC, e quindi necessariamente un po' complicate, e dall'altro che la Commissione Distrettuale RF è a disposizione dei Club per aiutarli in questa attività di riempimento moduli, proprio perché ci rendiamo conto che chi non è pratico è possibile che perda un po' di tempo.

Però quando sento che un Club ha deciso di non lavorare più con la Rotary Foundation Distrettuale, perché l'anno scorso ad una telefonata di richiesta, non ha avuto risposta, mi ribello anche pesantemente: ciò che mi urta infatti è lo scoprire che talvolta fra i rotariani, che prestano per assunto la loro opera con amicizia e tolleranza, servendo al di sopra di ogni interesse personale, possano esserci comportamenti così arroccati su posizioni di "offesa centralità", da considerare uno sgarbo, quello che probabilmente è solo una superficiale dimenticanza od omissione: e il tutto senza prova d'appello o di verifica.

Non dimentichiamo che tutti nel Rotary agiamo su base volontaria, e di per sé questo da solo impone il dovere di assumere che nessuno sia in cattiva fede e di comportarci di conseguenza.

Ma tornando al punto centrale di questa mia lette-

ra, operare con saggezza sui nostri progetti, adottando le metodologie proprie della RF, ci aiuterà tutti a crescere ed a proporre progetti di servizio sempre più efficaci e tesi a risolvere un problema reale della comunità. E questa crescita avrà riflessi positivi sull'effettivo di Club, perché se lavoriamo bene, destineremo l'attenzione di chi incontriamo nel nostro lavoro, e questa attenzione sarà apportatrice di contatti fra i quali cooptare nuovi soci degni del Rotary.

Sarebbe però ingiusto ridurre la RF solo ad una sorta di camera di aiuto per i progetti, sotto l'aspetto finanziario e metodologico: infatti essa mette a disposizione programmi educativi eccellenti per i Club, quali lo Scambio Gruppi di Studio, le Borse di Studio, i Centri per la Pace e la Risoluzione dei conflitti, gli Alumni, le Iniziative per sostenere l'eradicazione della Polio. Sono programmi pronti e disponibili per i Club che vogliano investire, per i quali c'è solo da mettersi a disposizione con le proprie competenze e risorse, per ottenere risultati davvero fantastici.

A questo proposito Vi ricordo che il Distretto ha indetto per il 9 novembre l'iniziativa "Keys for a cause" con Tiffany e nel 2011 proporrà iniziative altrettanto valide, per coinvolgere soprattutto la rete dei nostri amici non rotariani, e raccogliere tramite loro fondi per la Polio. Alla data di Tiffany mancano pochi giorni, ma il nostro obiettivo resta quello di superare la soglia della raccolta del 2009, che già fu buona. Quindi caro Presidente e caro Segretario, diamoci da fare in questi ultimi giorni, per assicurare a questa raccolta il successo che tutti vogliamo: sta a voi sensibilizzare i Soci, coinvolgendoli singolarmente, perché partecipino, di persona, con le famiglie e con gli amici a questo evento così importante per il successo del Rotary.

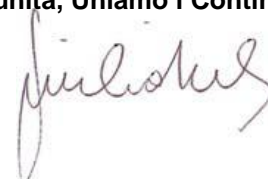
Il Distretto quest'anno ha adottato sia verso i Club, che verso le Associazioni Partner nel Servire, che verso il Rotaract, la decisione di non dare soldi a pioggia, che sono a mio giudizio un modo non rotariano di elargire liberalità: daremo invece risorse finanziarie, e non poche, a chiunque ci presenterà progetti che usino le metodologie proprie della RF, al fine di garantirci tutti che nulla vada perduto: non ce lo possiamo davvero permettere! E lo strumento principe sono le Sovvenzioni Distrettuali semplificate, per le quali abbiamo già da tempo reso noto a tutti, e pubblicato sulla stampa, i criteri di esame ed assegnazione. Ancora una volta il Distretto si pone al servizio, per aiutare i Club nelle loro azioni di servizio, con l'intento di far crescere in efficacia e incidenza le azioni poste in essere per quei problemi che andiamo ad affrontare.

Questo, unito alla certezza ormai che i livelli di Contribuzione disponibili per i Matching Grants sono tornati ai livelli ante crisi, ci deve far considerare di primaria importanza far lavorare i Club a stretto contatto con la Commissione Distrettuale RF, per essere sempre più Bigger, Better, Bolder come ci chiede Ray Klinginsmith.

Nel seminario del 20 novembre, realizzato con il Distretto 2050 a Malpensa Fiere, tratteremo estesamente questi temi: mi aspetto che parliate con i Soci e comunichiate loro che a queste occasioni formative, sono invitati tutti, perché la formazione rotariana resta uno dei pilastri irrinunciabili del nostro servizio.

**"Impegniamoci nelle Comunità, Uniamo i Continenti!"**

Buon lavoro





## L'ASSOCIAZIONE ONCOLOGICA BERGAMASCA onlus

organizza  
una cena sociale a scopo benefico finalizzata alla raccolta di fondi da destinare agli scopi istituzionali dell'Associazione.

**GIOVEDI' 11 NOVEMBRE 2010 alle ore 20,00**

presso il ristorante **UNA HOTEL BERGAMO** in via Borgo Palazzo, 154 Bergamo  
L'incontro conviviale, motivo d'incontro e d'allegria di soci, volontari, staff medico, amici e sostenitori, sarà l'occasione per tracciare un consuntivo delle iniziative concluse e delineare nuovi progetti.

**Quota di partecipazione euro 55,00.**

Per informazioni e prenotazioni:

**Bruno MARTINELLI CELL. 335-1355643**

**Giorgio SEMINATI CELL. 335-5651583**



**ROTARACT BERGAMO CITTA' ALTA**

CON IL PATROCINIO DEI CLUB ROTARY BERGAMO CITTA' ALTA, ROTARY BERGAMO NORD, ROTARY BERGAMO SUD E ROTARY DALMINE CENTENARIO

### I PROSSIMI APPUNTAMENTI:

Novembre

in sabato da definire udienza Monsignor Capovilla (segretario personale Papa Giovanni XXIII) a seguire conviviale in collaborazione con Commissione Cultura Distretto 2040

12 novembre, venerdì visita Rappresentante Distrettuale Francesca Zottola



il **Rotaract Club Bergamo** è lieto di invitarvi ad "AUT ALT", evento benefico a sostegno della "Fondazione Giovanni XXIII", fondazione che da anni si occupa di bambini autistici.

La serata si svolgerà **VENERDI' 19 NOVEMBRE 2010** presso lo **Spazio ALT** ad Alzano Lombardo.

Di seguito il programma della serata:

H 20.00 Benvenuto; H 20.30 Dinner Buffet; H 21.45 Sfilata (in collaborazione con le boutique SpiaShop e Petronio); H 22.00 Sweet Buffet.

**BOLLETTINO N. 1110  
DEL 2 NOVEMBRE 2010**

## Seminario Interdistrettuale sulla Rotary Foundation

**Distretto 2040 e Distretto 2050  
sabato 20 novembre 2010**

a partire dalle ore 9.00 presso Malpensa Fiere in Via XI Settembre 16—Busto Arsizio (VA)

**09.00 Registrazione dei partecipanti**

**09.30 Apertura dei lavori**

Saluti

Presidente

RC Busto Gallarate Legnano La Malpensa

*Walter PAUSCH*

in rappresentanza dei Club del Gruppo Olona

Governatore D. 2040 *Giulio KOCH*

**09.45 La Fondazione Rotary: presente e futuro**

*PDG Carlo VAILATI RIBONI*

Assistente Coordinatore Regionale RF

Zone 12, 13B e parte della 19

**10.15 I programmi educativi**

Introduce

*PDG Cesare CARDANI D. 2040*

**10.20 GSE**

*Giancarlo AZARIO, Luciano ZUFFI D. 2040*

*Alberto DALLA VILLA D. 2050*

**10.40 Borse di studio e Alumni**

*Edoardo ROVIDA D. 2040*

*Franco DOCCHIO D. 2050*

**11.00 Coffee-break**

**11.30 Il programma PolioPlus: aggiornamenti**

*PPRI Carlo RAVIZZA*

**11.50 I programmi umanitari**

*Luigi CELLA D. 2040*

*Francesco FERRON D. 2050*

**12.20 Consuntivo raccolta fondi 2009-2010**

**e riconoscimenti ai Club**

*PDG Alessandro CLERICI D. 2040*

*Fabio PEDRETTI D. 2050*

**12.40 Conclusioni**

Governatore D. 2050 *Mario GELMETTI*

**12.50 Fine dei lavori**

#### Per informazioni

Segreteria Distretto 2040  
Via Camocia 4 - 20144 Milano  
Tel. 023311787 - Fax 0239982641  
e-mail: segreteria@rotary2040.it

Segreteria Distretto 2050  
Via Drogna 12/A - 20090 Plesanica  
Tel. 0235983349 - Fax 0233108828  
e-mail: segreteria@rotary2050.org



L'organizzazione del Seminario è a cura della Commissione Interdistrettuale per la Fondazione Rotary dei Distretti 2040 e 2050 e delle loro Sottocommissioni. Si ringraziano per la collaborazione tutti i Presidenti e componenti ed in particolare: Gianluigi Alessio, Nicola Busato Speroni, Luca Capodaglio, Cesare Cardani, Luigi Cella, Alessandro Clerici, Alberto Dalla Villa, Franco Docchio, Francesco Ferron, Pierluigi Fagni, Giuseppe La Rocca, Andrea Montorfano, Enzo Onesti, Fabio Pedretti, Adriano Rapozzi, Marco Romagnoli, Edwardo Rucchi.  
Dedice il ringraziamento gli organizzatori degli eventi del Distretto 2040 e del Distretto 2050 ed i partecipanti al programma della Fondazione che saranno presenti.

#### Come arrivare



Malpensa Fiere è posto ad 1 km dell'autostrada A8 Milano-Varese uscita di Busto Arsizio. La sede amministrativa concessa risulta su appositi collegamenti con l'AS Milano-Cano-Clusone, con l'AS Torino-Vercelli e con l'AS Genova-Alessandria-Gravellona Toce.

Per raggiungere la Fiera percorrere l'autostrada A8 Milano-Varese ed uscire a Busto Arsizio. Proseguire sulla SS94 con uscita Busto Arsizio-Casone Maggiore e quindi seguire le indicazioni per Malpensa Fiere. Tempo di percorrenza dall'uscita interdistrettuale circa 10 minuti.

Il Centro Fieristico dispone di oltre 1400 posti auto.

ROTARY INTERNATIONAL

Distretto 2040

Governatore Giulio KOCH

DISTRETTO 2050

Governatore Mario GELMETTI

SEMINARIO

INTERDISTRETTUALE

SULLA

FONDAZIONE ROTARY



Malpensa Fiere

Via XI Settembre 16

Busto Arsizio (VA)

Sabato, 20 novembre 2010

**SEGNALARE LA PROPRIA PRESENZA IN SEGRETERIA**